## CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

## REFERTO SEMESTRALE GENNAIO – GIUGNO 2017

Alla C.A. SINDACO

**CONSIGLIO COMUNALE** 

**REVISORI DEI CONTI** 

**NUCLEO DI VALUTAZIONE** 

DIRIGENTI

**LORO SEDI** 

## REPORT INVIATO A NORMA DELL'ARTICOLO 11 DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE DI LECCE.

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive relative agli atti ed alle percentuali di campionamento per il primo semestre 2017:

PERIODO DI RIFERIMENTO: 01.01.2017 - 30.06.2017		
	TOTALE	
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI		
pubblicate su albo pretorio	2437	
esaminate a campione	599	
percentuale determinazioni dirigenziali esaminate a campione	24,58%	
CONTRATTI E ALTRI ATTI		
pubblicati su albo pretorio	492	
contratti	53	
altri atti trasmessi dai settori sulla base di elenchi	345	
totale atti	890	
totale atti esaminati a campione	255	
percentuale atti esaminati a campione	28,65%	
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI + CONTRATTI E ALTRI ATTI	3327	
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI + CONTRATTI E ALTRI ATTI esaminati a campione		
PERCENTUALE TOTALE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI + CONTRATTI E ALTRI ATTI	25,66%	
esaminati a campione		

Il controllo è stato svolto verificando per ciascun atto:

- 1. la regolarità formale: intesa quale presenza degli elementi essenziali;
- 2. la **regolarità sostanziale**: verificando il rispetto della normativa vigente, comunitaria, nazionale, regionale, statutaria, regolamentare e delle circolari e direttive di indirizzo interne;
- 3. l'**opportunità**: verificando la corrispondenza dell'atto alle finalità perseguite dall'Amministrazione e all'interesse pubblico generale;
- 4. la **coerenza** con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale.

Il report è strutturato in modo da fornire a livello aggregato le informazioni sul numero degli atti e/o procedimenti esaminati, le osservazioni su aspetti degli atti, o procedimenti, oggetto di verifica, non espressamente previste ma che si è ritenuto di portare all'attenzione dei dirigenti, nonché per ciascun settore i rilievi riscontrati sulle singole parti che compongono l'atto sulla base dei criteri sopra enunciati di regolarità formale, regolarità sostanziale, opportunità e coerenza e del rispetto del format stabilito con la direttiva n. 9/2013 ed ad essa allegato, del format stabilito con la direttiva n. 18 del 29.07.2016 (determinazioni di liquidazione).

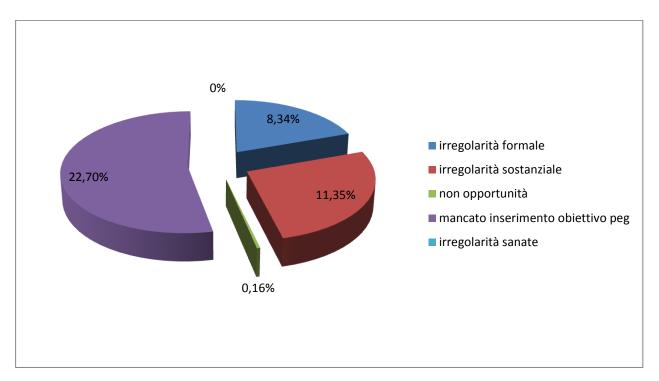
Per quanto sopra esposto, dall'attività di controllo svolta sono emersi i seguenti dati riportati nel seguente schema:

determinazioni dirigenziali esaminate a campione affette da irregolarità di cui al punto:	TOTALE	% 1° Sem. 2017
1 – regolarità formale	50(*)	8,34%
2 – regolarità sostanziale, di cui :	68	11,35%
a) determinazioni dirigenziali che non rispettano il format stabilito con Direttiva del Segretario Generale n.9 del 15.01.2013;	62	10,35%
b) determinazioni dirigenziali che riportano l'errata indicazione di regolamenti interni (es. reg. delle determinazioni dirigenziali vigente si riporta il rif. alla D.G.C.1325 del 1997 in luogo della D.G.C. 37 del 2013, regolamento dei Contratti - si riporta il rif.al regolamento del 2011 in luogo del nuovo regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 14.03.2014) o errati richiami alla normativa statale;	6	1%
c) altre difformità derivanti dal mancato rispetto di prescrizioni interne	0	0%
3 – opportunità	1	0,16%
4 – coerenza: determinazioni dirigenziali che non riportano (o riportano errato) nell'oggetto l'obiettivo PEG (art. 2 comma 3 del Regolamento delle determinazioni dirigenziali, D.G.C. n. 37 del 23.01.2013)	136	22,70%
Irregolarità sanate a seguito audizioni informali/ rilievi	0	0%

<sup>(\*)</sup> il dato riportato si riferisce al monitoraggio condotto nel primo trimestre sul nuovo format di determinazione di liquidazione che, non rientrando tra gli atti soggetti a controllo, dal mese di marzo non sono state più oggetto di campionamento.

Le risultanze del controllo, a cura del Segretario Generale, sono state trasmesse sotto forma di report con cadenza bimestrale ai dirigenti, unitamente alle direttive cui conformarsi.

## I SEMESTRE 2017



I dati e le informazioni contenuti nel presente report formeranno oggetto di valutazione ai fini della redazione del referto periodico che il Sindaco, ai sensi del comma 1 dell'art. 148 del D.Lgs. n. 267/2000, è tenuto ad inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.